



[Signature]

[Signature]

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

COMUNE DI VIGLIANO D'ASTI
Via V. Alfieri 4
14040 VIGLIANO D'ASTI (AT)
comune.vigliano.at@cert.legalmail.it
Racc. A/R

p.c. Segretariato Regionale del MiBact per il Piemonte

sr-pie@beniculturali.it

Lettera inviata solo tramite fax ai sensi dell'art. 43, comma 6, DPR 445/2000, e tramite e-mail per la P.A., ai sensi della L. 98/2013.

Prot. n. 9997

Cl.: 34.07.08/77.1 All. n. 1 copia conforme decreto

AMBITO: Tutela
 SETTORE: Architettonico
 DATA DI ARRIVO: 06/03/2018
 PROT. ENTRATA: prot. n. 2740 del 07/03/2018
 DENOMINAZIONE:
 PROCEDIMENTO: Autorizzazione all'alienazione ex art. 55 D.Lgs. 42/2004.
 TIPOLOGIA ATTO: Notifica D.C.R. 50/2018
 DESCRIZIONE: VIGLIANO D'ASTI (AT), Via Duca d'Aosta n.1. *Peso pubblico*. C.T. e C.F. F. 7, part. 1 parte.
 DESTINATARIO: Pubblico
 RICHIEDENTE: Comune di Vigliano d'Asti

Con riferimento alla Vs. richiesta, assunta agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 15205 del 19/12/2017, si notifica, su richiesta del Segretariato Regionale del MiBact per il Piemonte, il D.C.R. n. 50 del 06/03/2018.

Cordiali saluti

IL SOPRINTENDENTE

Egle Michoglio

UFFICIO VINCOLI BENI IMMOBILI ARCHITETTONICI E ARCHEOLOGICI

[Signature]
Responsabile
Arch. N. Alessio

[Signature]
L'Incaricato
Dot. SSA M. Patané

SEDE OPERATIVA: Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino - SEDE LEGALE: Cittadella - Via Pavia, 2 - 15121 Alessandria
 http://www.sabap-albeniculturali.it Email: sabap-al@beniculturali.it Pec: mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it
 Tel. +39.011.195244 - Fax +39.011.5213145 - CF: 80090770019 - CODICE IPA: RBGM6N

*La corrispondenza va inviata esclusivamente alla sede operativa di Torino

Delibera n. 50

paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo n. 15205 del 19/12/2017, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ad alienare il bene immobile in oggetto, soggetto alle disposizioni di tutela di cui al precitato D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., come accertato con D.C.R. n. 205 del 06/10/2017;

ATTESO che sulla predetta istanza è stato acquisito il parere positivo rilasciato dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, trasmesso al Segretario Regionale per il Piemonte con nota prot. n. 142 del 08/01/2018;

ACCERTATO che il bene in oggetto non rientra tra quelli descritti all'art. 54, commi 1 e 2 e art. 55, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. citato in premessa;

RITENUTO che l'alienazione proposta assicura la tutela e la valorizzazione del bene e non pregiudica il pubblico godimento, né comporta destinazioni d'uso incompatibili con il carattere storico artistico del bene stesso o tali da recare danno alla sua conservazione;

RICHIAMATA la delibera della Co.Re.Pa.Cu. del Piemonte n. 03 in data 15/02/2018, in cui si autorizza l'alienazione dell'immobile indicato in oggetto;

AUTORIZZA

il Comune di Vigliano d'Asti (AT) ad alienare il bene immobile in oggetto, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i., ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, alle seguenti vincolanti prescrizioni:

1. eventuali interventi dovranno mirare alla conservazione del fabbricato mediante l'attuazione di adeguate opere di manutenzione, restauro e recupero, utilizzando tecniche e materiali compatibili con le caratteristiche del bene;
2. i relativi progetti dovranno essere sottoposti all'approvazione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Si precisa che gli interventi dovranno essere rispettosi della consistenza architettonica, dei sistemi costruttivi che ne connotano e qualificano l'individualità e di quant'altro necessario alla salvaguardia dell'immobile stesso, attualmente non individuabile e da verificare in fase di esame di progetto;
3. l'edificio potrà mantenere le destinazioni d'uso ammesse dalle vigenti norme del PRG e non potrà essere sottoposto ad usi incompatibili. Eventuali istanze di variazione d'uso dovranno essere sottoposte al parere preventivo della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo;
4. dovrà essere garantita, particolarmente in occasioni finalizzate alla conoscenza del territorio, la pubblica fruizione del bene, previo accordo con la proprietà.

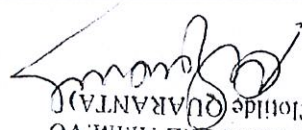
Le prescrizioni e le condizioni della presente autorizzazione dovranno essere riportate nell'atto di alienazione del quale costituiscono obbligatoria ai sensi dell'art. 1456 del C.C. ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa. Esse sono anche trascritte nei registri immobiliari a cura del competente Soprintendente.

Si ricorda inoltre che il futuro atto di alienazione, come ogni altro analogo e successivo atto, dovrà essere notificato alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo nei termini prescritti dall'art. 59 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento autorizzativo è ammessa proposizione di ricorso al Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo per motivi di legittimità e di merito, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente atto, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 42/2004. È inoltre ammessa, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma

AI SENSI DI LEGGE SI ATTESTA CHE LA
PRESENTI COPIA, COSTITUITA DA N. 2
FOGLI E' CONFORME ALL'ORIGINALE
TORINO, il 07 MAR 2018

IL DIRETTORE AMM.VO
(GIULIO QUARANTA)





Monica de Benedetti

Elisabetta del Benone

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

p.c.

Raccomandata A/R
Comune di Vigliano d'Asti
Via Vittorio Alfieri 5
14040 VIGLIANO D'ASTI (AT)

Segretariato Regionale
del Mibact per il Piemonte
sr-pie@beniculturali.it

19 OTT 2017

Torino,

Prot. n. 12612

Cl.: 34.07.01/86.1

All. n. 1 copia conforme decreto

COMUNE DI VIGLIANO D'ASTI	
Prot. N.	24/10/2017
Ric. II	2242
Risposta II	
Car. Classe	x
Desc. Fase	1

AMBITO: Tutela Architettonico

DATA DI ARRIVO: 13/10/2017

PROTOCOLLO

ENTRATA: n. 12424 del 13/10/2017

DENOMINAZIONE

PROCEDIMENTO: Verifica dell'interesse culturale, art. 12 D.Lgs. 42/2004

TIPOLOGIA ATTO: Notifica D.C.R. 205 del 06/10/2017

DESCRIZIONE: VIGLIANO D'ASTI (AT), via Duca d'Aosta 1. Peso Pubblico. CF e CT F. 7

part. I parte.

DESTINATARIO: Pubblico

RICHIEDENTE: Comune di Vigliano d'Asti

Con riferimento alla Vs. richiesta prot. 603 del 14/03/2017 si notifica, su richiesta del Segretariato Regionale del Mibact per il Piemonte, il D.C.R. n. 205 del 06/10/2017.

Si comunica che la porzione di immobile non compresa nella Delibera in oggetto, non riveste interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004,

Cordiali saluti

IL SOPRINTENDENTE

Egle Michelotto

UFFICIO VINCOLI BENI IMMOBILI ARCHITETTONICI

Il Responsabile
Arch. Nadia Ostero

L'Incaricato

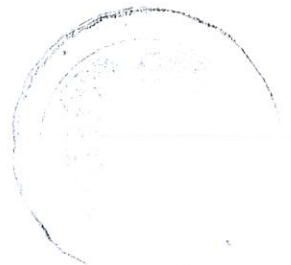
S. Contardi

Segretaria

*La corrispondenza va inviata esclusivamente alla sede operativa di Torino

SEDE OPERATIVA: Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino - SEDE LEGALE: Cittadella - Via Pavia, 2 - 15121 Alessandria
http://www.sabap-al.beniculturali.it Email: sabap-al@beniculturali.it Pec: mbae-sabap-al@maiecert.beniculturali.it
Tel. +39.011.195244 - Fax +39.011.5213145 - CF: 80090770019 - CODICE IPA: RBGM6N

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL PIEMONTE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il Titolo I della parte seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i., che sostituisce il Decreto Legislativo 29.10.1999 n. 490 e la legge 1 giugno 1939, n. 1089;

VISTE in particolare le disposizioni degli artt. da 10 a 14 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i., ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del Decreto Legislativo del 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO in particolare l'art. 39 del predetto DPCM 171/2014, che individua la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale (d'ora innanzi anche Co.Re.Pa.Cu.) quale organo collegiale a competenza intersettoriale, regolamentandone le attribuzioni, la composizione ed il funzionamento;

PRESO ATTO che con Decreto della Direzione Generale Bilancio del MIBACT del giorno 11 aprile 2016 è stato attribuito all'ing. Gennaro MICCIO l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Piemonte;

DATO ATTO che con delibera della Co.Re.Pa.Cu. del Piemonte n. 22 del 21/12/2016 è stato individuato nel Presidente della Commissione il soggetto delegato a sottoscrivere gli atti giuridici emanati dalla stessa Co.Re.Pa.Cu.;

PREMesso che il Comune di Vigliano d'Asti con nota prot. n. 603 del 14/03/2017, registrata al protocollo della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo n. 3349 del 21/03/2017, ha presentato istanza per la verifica dell'interesse culturale del bene immobile in appresso descritto;

ATTESO che sulla predetta istanza sono state acquisite le risultanze della fine istruttoria condotta dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo così come risulta dalla nota trasmessa al Segretariato Regionale per il Piemonte con prot. n. 10242 del 11/08/2017;

PRESO ATTO che il bene in oggetto rientra tra quelli descritti all'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. citato in premessa;

RICHIAMATA la delibera della Co.Re.Pa.Cu. del Piemonte n. 14 del 01/09/2017;

RITENUTO che il bene immobile

- Denominato "Peso Pubblico"
- Provincia di Asti
- Comune di Vigilano d'Asti
- Sito in via Duca d'Aosta n. 1
- Distinto al C.F. e C.T. al Fg. n. 7 part. 1 parte.

come meglio individuato nell'allegata planimetria catastale, **rivesta l'interesse culturale** di cui agli artt. 10 e 12 del D.lgs.42/2004 e s.m.i. per le motivazioni contenute nell'allegata relazione storico-artistica;

DICHIARA

che il bene immobile **Peso Pubblico**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, **riveste l'interesse culturale** di cui agli artt. 10 e 12 del D.lgs.42/2004 e s.m.i. e rimane pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto legislativo.

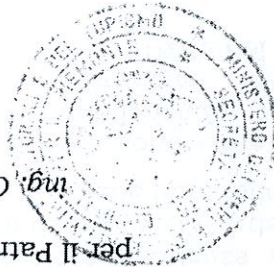
La planimetria catastale e la relazione storico-artistica costituiscono parte integrante del presente provvedimento che verrà notificato, in via amministrativa, al proprietario richiedente la verifica dell'interesse culturale e successivamente trascritto a cura del Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo presso la competente Agenzia delle Entrate ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso la presente delibera è ammessa proposizione di ricorso al Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo per motivi di legittimità e di merito, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente atto, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 42/2004. E inoltre ammessa, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma dell'art. 7 e ss. del D.Lgs. del 2 luglio 2010 n. 104 - "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo" e successive modifiche; ovvero, entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Torino, - 6 OTT 2017

Il Presidente della Commissione Regionale
per il Patrimonio Culturale del Piemonte

ing. *Genaro Miccio*



Palazzo Chiablese: Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino Tel. +39.011.195244 Fax +39.011.5213145
email: sabap-al@benticulturali.it - PEC: mbac-sabap-al@maticerl.benticulturali.it sito web: http://www.sabap-al.benticulturali.it

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Edificio "peso pubblico" di Vigliano d'Asti (AT)

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Il fabbricato è sito in via Duca d'Aosta 1, nel centro del paese. Non sono state reperite notizie storiche da fonti scritte, ma dalle caratteristiche architettoniche e dal confronto con altri edifici analoghi, si può ipotizzare la costruzione della porzione più antica del peso pubblico in un periodo che va dalla fine dell'Ottocento ai primi anni del Novecento.

Si tratta di un portico aperto su tre lati, con calpestio di piano terra alla quota del piano stradale ed un fabbricato retrostante. La pianta del portico è di forma quadrata con due maschi murari in mattoni di laterizio faccia vista con fasce bugnate, di sezione ad L, posti sui due vertici verso strada, con funzione di struttura portante verticale. Sull'edificio retrostante, anch'esso a pianta quadrata, si impostano, con mensole di appoggio, i due archi laterali. Il motivo a fasce bugnate ed il cornice sommitale, formato da mensole accostate, continuano anche sulla facciata laterale di tale fabbricato e risvolano sul retro.

L'insieme risulta coperto da tetto in tegole (coppi in laterizio), posate su struttura lignea, principale e secondaria, di supporto. Sul bordo esterno dei quattro lati è presente un canale di gronda in lamiera, per la raccolta delle acque meteoriche che vengono scaricate in fognatura mediante discese pluviali situate sul fronte strada.

Al piano interrato, all'interno della sagoma del portico, si trova il locale ospitante i macchinari del peso. Tale locale risulta collegato, tramite un passaggio dedicato, con il piano interrato posto sotto l'edificio adiacente.

In anni più recenti - negli anni sessanta-settanta del Novecento - il primitivo edificio è stato ampliato e la porzione aggiunta, con le sue pertinenze nella parte retrostante, non presenta caratteri significativi e pertanto è da intendersi esclusa dal perimetro tutelato.

La struttura muraria del portico, caratterizzata, con la propria geometria formale, sia l'aspetto architettonico che quello strutturale della costruzione e segnata, con un linguaggio piacevole e ricercato, la presenza di uno strumento di pubblica utilità come il peso. Si ritiene che l'edificio, per quanto sopra esposto, costituisca una testimonianza di architettura civica che merita di essere salvaguardata.

Torino, 01/08/2017

L'incaricato dell'Istruttoria
arch. Carolina Lucca

Visio IL SOPRINTENDENTE

dott.ssa Eggle Michele

Il Presidente della Commissione

ing. Genero Michela

- 6 011 2017



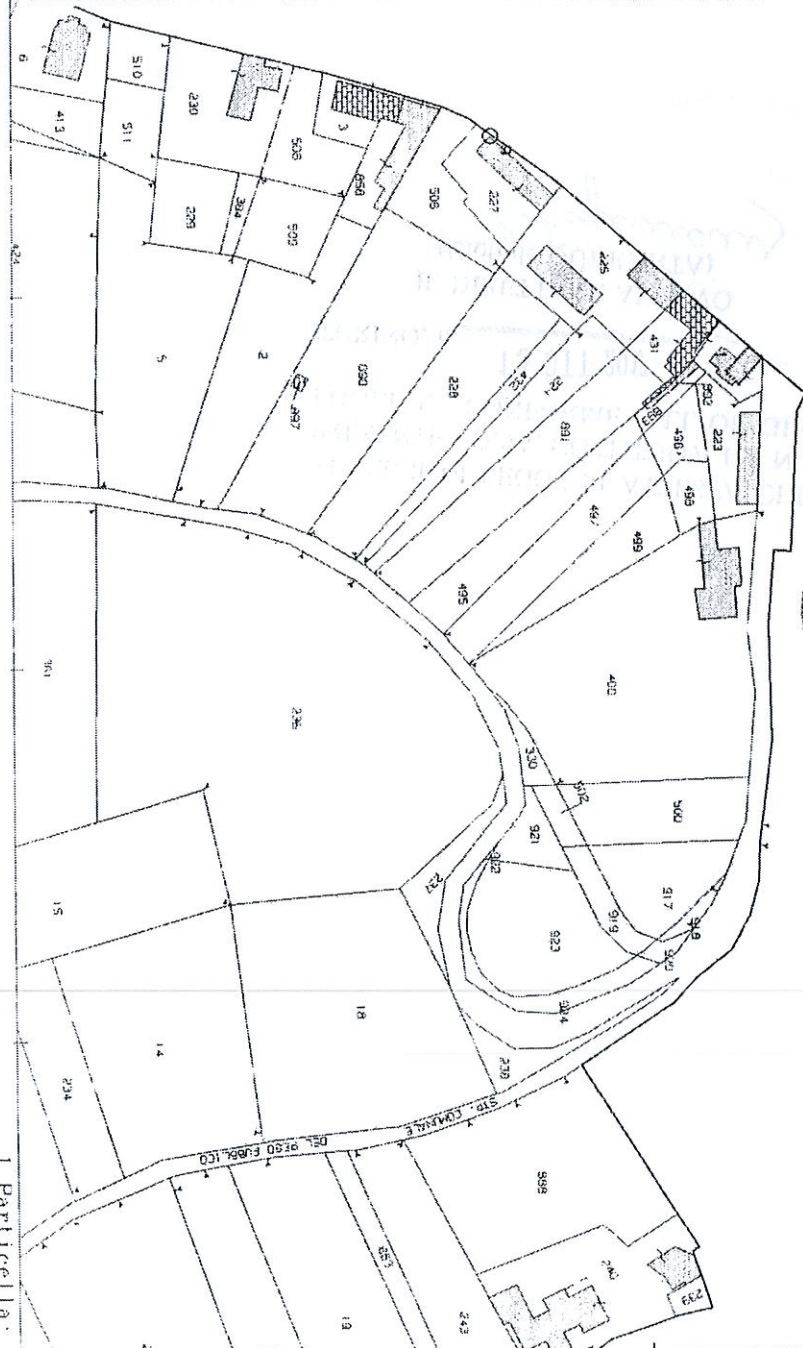
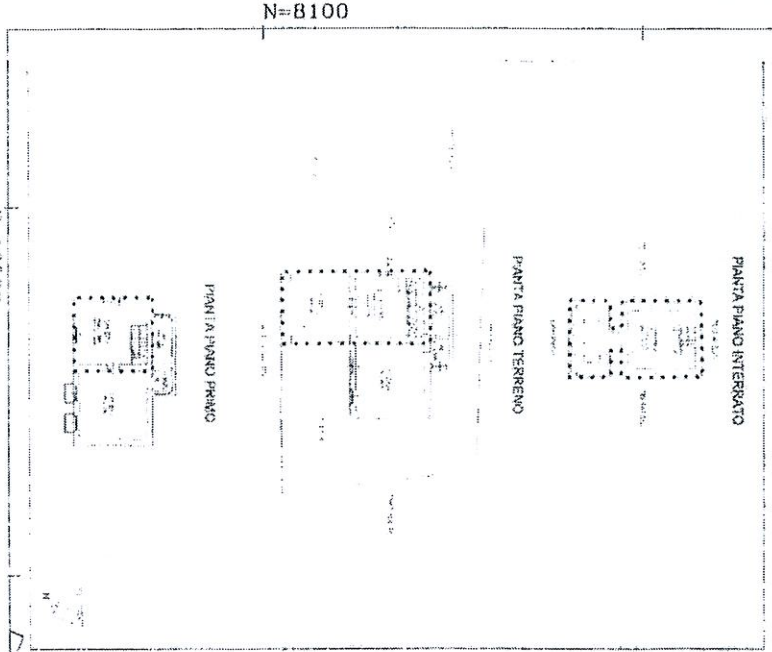
Palazzo Chiablese: Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino Tel. +39 011 195244 Fax +39 011 5213145
email: sabap-ai@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-ai@marcivert.beniculturali.it sito web: <http://www.sabap-ai.beniculturali.it>

Il Funzionario Responsabile
arch. *Cristina* Lucca

VISTO: Il Soprintendente
dott.ssa Egli Micheletto



Presidente della Commissione Regionale
ing. Genaro Miccio - 60117 2017





[Handwritten signature]
IL DIRETTORE AMM.VO
(CIRCOLO QUARANTA)

TORINO, il 13 OTT 2017

AI SENSI DI LEGGE SI ATTESTA CHE LA
PRESENTE COPIA COSTITUISCE DA N. 3
FOGLI E' CONFORME ALL'ORIGINALE